

COMUNICATO STAMPA

Rescaldina, 7 maggio 2021 - Vincenzo Zucchi S.p.A. (la “Società” ovvero “VZ”) - tra i principali *player* a livello europeo attivo nel settore tessile casa e quotata presso l’MTA di Borsa Italiana (IT0000080553) – con riferimento a quanto comunicato al mercato in data 26 aprile 2021 su richiesta Consob ai sensi dell’art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, rende note le seguenti informazioni in merito al giudizio con rilievi e al richiamo di informativa sulla continuità aziendale espressi dalla società di revisione Mazars S.p.A. sui bilanci d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020.

- i) *i crediti verso la parte correlata Descamps, pari a complessivi Euro 4,4 milioni, di cui Euro 1,7 milioni già oggetto di precedenti accordi di riscadenziamento non sono stati svalutati in quanto garantiti da pegno rotativo sul magazzino.*

In data 28 aprile, Descamps ha saldato il debito residuo di euro 1.7milioni in scadenza al 30 aprile 2021 nei confronti di VZ, oggetto di proroga accordata in data 9 dicembre 2020 (rispetto alla scadenza originariamente prevista per il giorno 31.12.2020) e garantito dal pegno rotativo di cui al rilievo della società di revisione.

Alla data odierna, pertanto, sono stati integralmente rimborsati i crediti vantati dalla Società connessi sia all’accordo di riscadenziamento del 3 dicembre 2018 e successive modifiche, sia al contratto di finanziamento acquisito dalla società controllata Bassetti Schweiz A.G. Conseguentemente, la garanzia di pegno rotativo sul magazzino è venuta meno.

Posto che, ad oggi, i crediti commerciali risultano regolarmente corrisposti alle scadenze, l’unica posizione pregressa nei confronti di Descamps si riferisce al credito pari ad euro 484.000,00 di cui al *Redressement Judiciaire*, il cui pagamento è stato prorogato dal Tribunale di Parigi al 4 febbraio 2023.

- ii) *Informazioni e aggiornamento sulla situazione della conta delle rimanenze relative a parte del magazzino acquistato da Descamps nel corso dell’esercizio 2020, pari a Euro 0,9 milioni.*

Sul punto si precisa che la conta delle rimanenze relative a parte della merce in magazzino inviata da Descamps alla società nel corso dell’esercizio 2020, in esecuzione dell’operazione di accentramento della logistica, pari ad euro 0,9 milioni, era stata programmata con la società di revisione per il giorno 2 aprile 2021. Parte di tali rimanenze si trovava depositata presso un soggetto terzo a cui la Società le aveva inviate affinché provvedesse con l’opportuna catalogazione, mentre la restante parte era rimasta in giacenza presso il magazzino di Rescaldina, presso l’ubicazione 0038. In data 2 aprile la società di revisione si è quindi recata presso il fornitore terzo, il quale tuttavia non aveva provveduto ad ultimare la catalogazione, rendendo di fatto non eseguibile la conta per quel giorno. La Società, informata del disguido, ha invitato la società di revisione ad effettuare la conta nei giorni 6 e 7 aprile. La società di revisione ha però comunicato di non poter aderire alla proposta, in quanto le tempistiche sarebbero state incompatibili con il termine per la pubblicazione delle relazioni sul bilancio degli organi di controllo, fissato per l’8 aprile 2021.

Nei giorni immediatamente successivi, la Società ha interloquito con la società di revisione al fine di concordare la data per effettuare la conta, necessaria anche ai fini della revisione del bilancio consolidato al 31.12.2020 di Zucchi S.p.a., controllante della Società. In data 3 maggio quindi, la Società e Mazars hanno fissato per il giorno 10 maggio 2021 la conta delle rimanenze in oggetto, tutte giacenti presso il magazzino di Rescaldina all’ubicazione 0038.

Per completezza si rammenta che la merce giacente presso l’ubicazione 0038 è pervenuta alla Società in esecuzione di un’operazione, non ricorrente, di accentramento logistico in VZ, con la consegna di prodotti per un importo totale di circa euro 4.3 milioni. Si evidenzia che tale operazione è stata effettuata nel contesto delle restrizioni imposte per far fronte alla pandemia

da Covid-19 che hanno determinato uno slittamento delle attività di catalogazione, limitatamente a una parte delle rimanenze di seconda scelta, alla fine del mese di marzo 2021. Tali circostanze hanno determinato la necessità di ricorrere ad un soggetto terzo che provvedesse alle predette attività per almeno una parte delle merci; ciononostante, l'attività non è in ogni caso stata finalizzata nei tempi concordati. Inoltre, il contesto pandemico ha comportato la necessaria attribuzione di priorità di catalogazione alle merci di prima scelta a scapito di altre come quelle presso l'ubicazione 0038.

In aggiunta a quanto precede, il Collegio sindacale, nel confermare quanto sopra rappresentato, segnala altresì che, nell'ambito del Report citato nella Relazione del Collegio all'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile u.s, l'Internal Auditor: (i) ha suggerito, unitamente agli altri organi di controllo, di prevedere un intervento per migliorare il sistema informativo, anche in ambito contabile, ammodernandolo rispetto alle attuali esigenze della Società; (ii) relativamente all'ambiente informatico e informativo della Società, ha suggerito la migliore implementazione di quanto necessario in funzione della normativa GDPR nonché l'impostazione della SOD a sistema; (iii) ha rilevato l'assenza di un unico ed esaustivo archivio di tutte le procedure presenti e in vigore presso la Società; (iv) ha rilevato che l'organigramma nominativo per funzione era, alla data della relazione, in corso di formalizzazione; (v) ha consigliato, infine, un aggiornamento del Modello Organizzativo in uso, comprendendovi anche gli ultimi reati presupposto di cui al D.Lgs 231/2001.

Con riferimento a quanto precede, il Collegio Sindacale evidenzia quanto segue: (aa) a partire dall'anno in corso sono state avviate le attività di implementazione volte al miglioramento del sistema informativo, (bb) è in corso un processo di rivisitazione e aggiornamento delle procedure che potrà avere compiuta realizzazione con l'ingresso del nuovo responsabile dell'Internal Audit individuato dalla Società, (cc) l'aggiornamento del Modello Organizzativo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2021 e (dd) l'organigramma nominativo per funzione è stato predisposto e tale documento, per sua natura, è oggetto di periodici aggiornamenti.

Vincenzo Zucchi S.p.A., soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A., è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti) e una serie di firme in licenza che ne completano l'offerta. Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio-alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di 130 negozi di proprietà o in franchising e di oltre 300 corner e shop in shop nei più qualificati department stores.

Per ulteriori informazioni:

Emanuele Cordara: emanuele.cordara@zucchigroup.it

Tel. +39 0331 448460

Cell. +39 334 688 2785

Contatti per la stampa:

Simona Paties simona.paties@zucchigroup.it

Tel. +39 0331 448484

Cell. +39 366 6861405